



Comune di Milazzo  
Città Metropolitana di Messina

DECRETO n° 20 del 10/11/2023

## NOMINA RESPONSABILE TRANSIZIONE DIGITALE

*Il Sindaco*

### Visti:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1° ottobre 2018 avente ad oggetto *"Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"*;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (e.cl. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, aggiornamento del triennio 2021-2023;
- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale* o CAD);

**Dato atto** che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile *"la transizione alla modalità operativa digitale"* principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

### Visto, in particolare:

- l'art. 17, comma 1 CAD, secondo cui *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione diffida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*
  - a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
  - b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
  - c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
  - d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
  - e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
  - f) *t) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*

- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)";

**Dato atto** che i commi 1-sexies e 1-septies dell'articolo suddetto stabiliscono che, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale;

**Considerato** che il comma 1-ter dell'articolo suddetto stabilisce che il responsabile dell'UTD è dotato di adeguate competenze e risponde, in riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Richiamata, altresì, la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1° ottobre 2018 avente ad oggetto "*Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"*";

**Atteso** che l'RTD, svolge, tra gli altri, anche i seguenti compiti:

- a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/ o referenti nominati da questi ultimi;
- b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) predisporre del Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.

**Dato atto** che, per lo svolgimento dei suddetti compiti, vanno assegnati al RTD, idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

**Rilevato** che, conseguentemente, l'RTD deve essere supportato da un'apposita unità organizzativa la quale, in relazione alla natura e alla dimensione dell'amministrazione, rappresentata dall'Ufficio della Transizione al Digitale UTD, come di seguito composto:

- **attori interni:** *Responsabile per la transizione digitale - responsabile di posizione organizzativa dei servizi informativi - tutti gli altri dirigenti e responsabili P.O. - Responsabile prevenzione della corruzione - ulteriori*

*soggetti che da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie;*

*- attori esterni: Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD - Responsabile servizio protezione dati - Software House fornitrici dei gestionali - Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'amministrazione - Fornitori servizi cloud - cittadini e utenti.*

**Ritenuto**, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della Transizione al digitale (RTD), dandone comunicazione agli organi amministrativi ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

**Ritenuto** di individuare l'ing. Giacomo Villari, dirigente del 3° Settore – Polizia Locale – Patrimonio – Servizio idrico integrato – Protezione Civile, nominato con decreto sindacale n. 86 del 14/10/2022, in possesso delle competenze richieste dal comma 1-ter sopraindicato, quale RTD del Comune di Milazzo, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale;

tutto ciò premesso

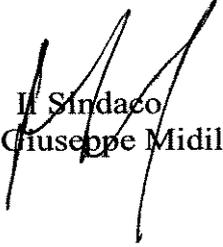
### **DECRETA**

1. di nominare l'ing. Giacomo Villari, dirigente del 3° Settore – Polizia Locale – Patrimonio – Servizio idrico integrato – Protezione Civile, Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
2. di attribuire altresì all'RTD, i compiti indicati nelle premesse, correlati al ruolo e alla funzione assegnati, nonché, in ragione della trasversalità del ruolo ricoperto, le seguenti ulteriori funzioni:
  - il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/ o referenti nominati da questi ultimi;
  - il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  - il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo su materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
  - l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
  - la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
  - la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.
3. di impartire all'RTD le seguenti iniziali direttive, ferma successiva integrazione delle stesse:
  - a) predisporre il Piano per l'informatica e per la trasformazione digitale su base triennale;
  - b) integrare nei sistemi informativi dell'amministrazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
  - c) integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate; avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO;
  - d) progettare e coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
  - e) garantire una adeguata azione di accompagnamento alla transizione digitale, mediante implementazione delle iniziative di formazione e di comunicazione sul tema rivolte sia ai dipendenti sia ai cittadini e agli utenti
4. di attribuire, inoltre, all'RT i poteri di interlocuzione e di controllo indicati in premessa;
5. di comunicare copia del presente decreto:
  - agli organi amministrativi, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti, al DPO e ai

Responsabili di Area/Settore, disponendo che l'organo esecutivo adotti le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

- a tutti i dipendenti invitando quest'ultimi a garantire la necessaria collaborazione proattiva all'RTD, nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere è ritenuta grave in sede di responsabilità disciplinare;
6. di dare atto che la nomina a RTD, non comporta alcun compenso aggiuntivo;
  7. di dare atto che l'RTD, in conformità con la previsione normativa di cui all'art. 17, comma 1-ter, e con riferimento ai compiti assegnati, risponde direttamente all'organo di vertice politico (o amministrativo nel caso di assenza di vertice politico);
  8. di disporre la registrazione dell'RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni - IPA - all'indirizzo [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it);
  9. Di pubblicare il presente decreto: all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi
  10. sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti".



  
Il Sindaco  
Dr. Giuseppe Midili